

## O.d.G. XIX Congresso Fillea CGIL Sisma 2016

Il positivo lavoro organizzativo e politico delle nostre strutture che operano nell'area del Sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria) va ulteriormente rafforzato per dare una risposta adeguata della nostra categoria ai molteplici problemi del passaggio dalla fase dell'emergenza post-sisma con la fase della ricostruzione.

I molti accordi sindacali finora realizzati, anche di contrattazione territoriale e di cantiere, i positivi sviluppi delle seconde e terze linee guida antimafia sulla prevenzione dalle possibili infiltrazioni criminali e mafiose accompagnato dal lavoro positivo svolto dalla struttura di missione antimafia costituita a Roma, ci consegnano un quadro di strumenti operativi che vanno nella direzione da noi auspicata del contrasto alle forme illegali di lavoro, distacchi irregolari, appalti e sub-appalti non genuini, la non applicazione del contratto di lavoro edile (tante sono state le vertenze locali sul dumping contrattuale), lavoro nero e irregolare, di migliorare prevenzione e controllo della sicurezza nei cantieri, e di potenziare l'azione di prevenzione da possibili fenomeni di intermediazione illecita della manodopera (legge 199/2016) come le recenti vicende di Macerata hanno portato alla ribalta della cronaca nazionale e dell'azione sindacale grazie al lavoro della Fillea Cgil.

La Fillea CGIL è impegnata a contrastare il fenomeno del lavoro nero ed irregolare, controllare la regolarità e la congruità dei versamenti previdenziali e contributivi compreso il contributo da versare alle CE/Edilcasce, nonché di garantire omogeneità delle procedure di affidamento dei lavori, a tutte le imprese affidatarie, in appalto o subappalto, dei lavori per la ricostruzione pubblica e per quella privata nelle regioni interessate dal sisma 2016 e per i lavoratori autonomi coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione, applicando l'accordo sul DURC di congruità che ne attesti la regolarità contributiva e la corretta congruità dell'incidenza della manodopera impiegata in relazione ai lavori da eseguire.

Tale accordo va esteso al sisma l'Aquila del 6 aprile 2009, che ha coinvolto l'Aquila e la regione Abruzzo, per unificare le procedure di regolarità contributiva nella ricostruzione post Sisma.

Va data piena attuazione alle terze linee guida antimafia applicando correttamente per tutte le imprese edili presenti nei cantieri della ricostruzione, il settimanale di cantiere (ogni referente di cantiere il venerdì precedente l'inizio dei lavori della settimana successiva, deve trasmettere, alle casce edili/edilcasce territoriali, l'elenco nominativo dei lavoratori, la qualifica professionale e l'impresa di appartenenza, e di ogni partita IVA operante sul cantiere).

Quest'ultimo, in particolare, è lo strumento che ci consente di contrastare efficacemente anche il lavoro nero e irregolare e forme illecite di intermediazione della manodopera (legge 199/2016) permettendo durante gli accessi di controllo nel cantiere una verifica puntuale dei lavoratori dichiarati ed effettivamente presenti nel cantiere di ogni singola impresa e delle singole partite IVA.

A tal fine, vanno costituiti presso le Prefetture territoriali, ove ancora non sia stato fatto, i tavoli di monitoraggio sui flussi di manodopera impiegata nei cantieri edili della ricostruzione.

Le CE dovranno informare le singole imprese e i professionisti interessati sulla disponibilità e sull'utilizzo dell'applicativo fornito dalla CNCE relativo alla raccolta dati sul DURC di Congruità e sul settimanale di cantiere.

il Congresso della Fillea Cgil Nazionale, impegna la Segreteria Nazionale a traguardare l'estensione del DURC di congruità su tutto il territorio nazionale, per tutte le tipologie costruttive pubbliche e private, attraverso la contrattazione già in corso, in applicazione dell'Allegato 8 del CCNL del 18 luglio 2018 che prescrive fra le 8 commissioni anche quella per definire nuove regole della congruità. che va completato, raggiungendo tale obiettivo, anche nel rinnovo dei contratti nazionali con gli artigiani e la piccola industria.

Infine, la segreteria nazionale, si impegna a costruire un percorso unitario Nazionale con FILCA-CISL e FENEAL-UIL , nel sostenere il superamento di tutti gli ostacoli che ancora si frappongono al passaggio dalla fase dall'emergenza a quella della ricostruzione, evitando la logica della centralizzazione, voluta dall'attuale governo, che penalizza il ruolo delle autonomie e dei territori.

ASSUNTO ALL'UNANIMITA' DALLA COMMISSIONE POLITICA